



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2014 – 0008915 del 28/03/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

e p.c. ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività
ispettive
Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma
Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di
Savona
Piazza Angelo Barile, 1 - 17100 Savona
Pec: prot.procura.savona@giustiziacert.it

ARPA Liguria
Via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Pec: arpal@pec.arpal.gov.it

**OGGETTO: Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative del decreto
AIA per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società Tirreno
Power S.p.A. di ubicata nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano (SV)**

Facendo seguito alla nota di diffida dell'11 marzo 2014, prot. DVA-2014-06543, per inosservanza delle prescrizioni autorizzative del decreto di AIA n. 0227 del 14 dicembre 2012 e all'unita nota dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) prot. n. 012361 del 20 marzo 2014, di approfondimento sulla base degli esiti alle attività di controllo condotte, si diffida codesta società, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 128/10, a trasmettere entro 30 giorni dalla ricezione della presente, una relazione dettagliata sulle motivazioni dei costanti superamenti del limite autorizzato per il parametro Boro allo scarico 2h, individuando le soluzioni immediate per il rientro nei limiti autorizzati, così come indicato nella nota di ISPRA del 21 febbraio 2014, prot. n. 08106, al punto 3 di pag. 6.

Si rileva infatti come l'esercizio dell'impianto in mancanza di tali soluzioni non appare poter garantire il rispetto dei limiti di legge, cui l'AIA non può in alcun modo derogare ai sensi dell'art. 29-*sexies*, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n. 152/06 e *s.m.i.*

Con l'occasione si invita inoltre codesta Società a fornire, entro il medesimo termine di 30 giorni, i chiarimenti in merito a *come sia garantita l'alimentazione dei gruppi VL3 e VL4 ad OCD a*

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Capo sezione: m.illo-antonio@minambiente.it, Tel 06.57225924
DVA-4RI-AIA-19/2014-006

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

tenore di zolfo inferiore allo 0.3 % per fasi di avviamento che richiedono un utilizzo di OCD superiore al contenuto nel serbatoio G2; la cui necessità è illustrata al punto 5 di pag. 6 della citata nota del 21 febbraio 2014.

Da ultimo, si richiede di fornire a ISPRA la descrizione dettagliata della procedura proposta ai fini della caratterizzazione delle ceneri residue prodotte nella combustione di carbone e OCD, inclusi i casi di utilizzo simultaneo dei due combustibili per periodi significativi, di cui al paragrafo 8 di pag. 43 del Piano di monitoraggio e controllo, secondo quanto indicato nella sopra citata nota di ISPRA al punto 6 di pag. 6. In proposito si invita ISPRA, sulla base della proposta del gestore, di definire le modalità di controllo in attuazione dell'art. 2, comma 3, del decreto di AIA.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

All.:

- Nota prot. DVA-2014-08124 del 24/03/2014.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

a tenore di zolfo inferiore allo 0.3 %, per fasi di avviamento che richiedono un utilizzo di OCD superiore al quantitativo contenuto nel serbatoio G2”;

- la nota del gestore del 30 dicembre 2013, prot. 5842 non contiene indicazioni in merito a come sia *“garantita l'alimentazione dei gruppi VL3 e VL4 ad OCD, a tenore di zolfo inferiore allo 0.3 %, per fasi di avviamento che richiedono un utilizzo di OCD superiore al quantitativo contenuto nel serbatoio G2”;*

Si segnala inoltre che neanche la nota prot. 180 del 15/01/2014, trasmessa a ISPRA con nota prot. DVA-2014 001739 del 24/01/2014 (citata al punto 8), pag. 6 della nota ISPRA 8106 del 21/02/2014, contiene indicazioni in merito a come sia *“garantita l'alimentazione dei gruppi VL3 e VL4 ad OCD, a tenore di zolfo inferiore allo 0.3 %, per fasi di avviamento che richiedono un utilizzo di OCD superiore al quantitativo contenuto nel serbatoio G2”.*

A tale riguardo si chiarisce che la richiesta formulata dagli Enti di Controllo si riferisce alla circostanza descritta al punto 8), pag. 3 della nota ISPRA 8106 del 21/02/2014, di seguito riportata: *“Da una valutazione media delle fasi transitorie si evince peraltro che 500 m³ di OCD potrebbero non rispondere all'esigenza minima di alimentazione per le fasi di avvio delle due sezioni VL3 e VL4, come si riscontra ad esempio dai quantitativi utilizzati in alcuni casi avvenuti nel corso del 2013:*

- *dalle ore 02.00 del giorno 07/03/2013 alle ore 19.00 del giorno 07/03/2013, utilizzati circa 350 m³ di OCD per avvio gruppo 3;*
- *dalle ore 03.00 del giorno 05/10/2013 alle ore 12.00 del giorno 08/10/2013, utilizzati circa 1400 m³ di OCD per avvio gruppo 4 in due step;*
- *dalle ore 24.00 del giorno 05/07/2013 alle ore 13.00 del giorno 06/07/2013, utilizzati circa 300 m³ di OCD per avvio gruppo 3 e dalle ore 02.00 del giorno 05/07/2013 alle ore 12.00 del giorno 06/07/2013, utilizzati circa 500 m³ di OCD per avvio gruppo 4 (totale dei due avvii circa 800 m³);*

Richiesta di cui al punto 6) a pag. 6 della nota del 21 febbraio 2014, di comunicare all'Autorità Competente, per approvazione, una procedura che garantisca una più corretta caratterizzazione delle ceneri prodotte da combustione dalla combustione di carbone e OCD nei casi di utilizzo simultaneo per periodi significativi: atteso che:

- nel Decreto Autorizzativo in riferimento non esiste una esplicita prescrizione in merito alla gestione delle ceneri derivanti dalla combustione del carbone e di quelle derivanti dalla combustione dell'OCD;
- lo stesso Decreto indica tra i rifiuti prodotti dall'impianto *“Ceneri leggere di olio combustibile 100104”*, *“Ceneri pesanti 100101”* e *“Ceneri da carbone leggere”* (rif. Tabella 20: Produzione di rifiuti alla capacità produttiva, pag. 57 del Parere Istruttorio Conclusivo, Tabella 36: Produzione di rifiuti alla capacità produttiva, pag. 120 del Parere Istruttorio Conclusivo e Tabella 44: Produzione di rifiuti alla capacità produttiva, pag. 137 del Parere Istruttorio Conclusivo);

la proposta di diffida di cui al punto 6) a pag. 6 della nota del 21 febbraio 2014 attiene alle modalità con cui il gestore è in grado di assolvere all'obbligo di caratterizzazione di un rifiuto che, nel momento in cui si produce, è potenzialmente una miscela di due differenti rifiuti, anche in relazione alle prescrizioni di cui al par. 8. *“Monitoraggio dei Rifiuti”*, pag. 43 del Piano di Monitoraggio e Controllo. A tale riguardo si segnala inoltre che il Codice Europeo dei Rifiuti classifica tra i rifiuti pericolosi il CER 10 01 04* *“ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia”* e tra quelli non pericolosi i CER 10 01 01 *“ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)”* e 10 01 02 *“ceneri leggere di carbone”*.

Per la necessaria continuità di informazione rispetto alle precedenti comunicazioni ISPRA prot. 8106 del 21 febbraio u.s. e 10375 del 7 marzo u.s., la presente informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica competente per territorio.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. *Alfredo Pini*

Panella Monica

Da: Aia Pec [Aia@pec.minambiente.it]
Inviato: giovedì 20 marzo 2014 13:46
A: DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: AIA 0000227 DEL 14/12/2012 CENTRALE TERMOELETTRICA TIRRENO POWER SPA VADO LIGURE QUILIANO - ESITO ATTIVITA CONTROLLO ORDINARIO 28 29 30/01/2014 E 17/02/2014 - RISCONTRO NOTA ISPRA - FIRMA PINI [iride]245770[/iride] [prot]2014/12361/
Allegati: daticert.xml; AIA 0000227 DEL 14/12/2012 CENTRALE TERMOELETTRICA TIRRENO POWER SPA VADO... (346 KB)

Da: Per conto di: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: giovedì 20 marzo 2014 13.36
A: arpal@pec.arpal.gov.it; aia@pec.minambiente.it; prot.procura.savona@giustiziacert.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AIA 0000227 DEL 14/12/2012 CENTRALE TERMOELETTRICA TIRRENO POWER SPA VADO LIGURE QUILIANO - ESITO ATTIVITA CONTROLLO ORDINARIO 28 29 30/01/2014 E 17/02/2014 - RISCONTRO NOTA ISPRA - FIRMA PINI [iride]245770[/iride] [prot]2014/12361/pro

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/03/2014 alle ore 13:36:14 (+0100) il messaggio "AIA 0000227 DEL 14/12/2012 CENTRALE TERMOELETTRICA TIRRENO POWER SPA VADO LIGURE QUILIANO - ESITO ATTIVITA CONTROLLO ORDINARIO 28 29 30/01/2014 E 17/02/2014 - RISCONTRO NOTA ISPRA - FIRMA PINI [iride]245770[/iride] [prot]2014/12361[/prot]" è stato inviato da "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" indirizzato a:
arpal@pec.arpal.gov.it
aia@pec.minambiente.it
prot.procura.savona@giustiziacert.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 861470409.962092644.1395318974806vliaspec008@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2014-03-20 at 13:36:14 (+0100) the message "AIA 0000227 DEL 14/12/2012 CENTRALE TERMOELETTRICA TIRRENO POWER SPA VADO LIGURE QUILIANO - ESITO ATTIVITA CONTROLLO ORDINARIO 28 29 30/01/2014 E 17/02/2014 - RISCONTRO NOTA ISPRA - FIRMA PINI [iride]245770[/iride] [prot]2014/12361[/prot]" was sent by "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" and addressed to:
arpal@pec.arpal.gov.it
aia@pec.minambiente.it
prot.procura.savona@giustiziacert.it

The original message is attached with the name [postacert.eml](#) or [AIA 0000227 DEL 14/12/2012 CENTRALE TERMOELETTRICA TIRRENO POWER SPA VADO LIGURE QUILIANO - ESITO ATTIVITA CONTROLLO ORDINARIO 28 29 30/01/2014 E 17/02/2014 - RISCONTRO NOTA ISPRA - FIRMA PINI \[iride\]245770\[/iride\] \[prot\]2014/12361\[/prot\]](#).

Message ID: 861470409.962092644.1395318974806viaspec008@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission